

Attimi di paura a Malpensa per un finto pacco bomba

Allarme a Malpensa dopo che una donna delle pulizie ha visto in una toilette un pacco dal quale spuntavano un'antenna e dei fili. Gli artificieri lo hanno distrutto con l'acqua senza poi rilevare la presenza di esplosivo.

MARCO TEDESCHI

MILANO
esteri@unita.it

Se l'intento era quello di attirare l'attenzione con un gesto sconsiderato, è stato purtroppo raggiunto. Nel clima di massima allerta dopo il fallito attentato americano, ieri si sono vissuti momenti di estrema tensione all'aeroporto di Malpensa, fino a che un getto d'acqua sparato da un apposito

"cannone" ha sbriciolato e spazzato via un pacco sospetto abbandonato in una toilette. «Era ricoperto di nastro adesivo e ben visibile - ha spiegato la Polaria -, fatto per essere trovato e per assomigliare ad una bomba».

In particolare, si trattava di un pacco nero, di 10 centimetri per 20, dal quale spuntavano l'antennina di una ricetrasmittente e dei fili. Quanto basta, insomma, per far correre la mente a Detroit e alle paure risvegliate dal pericolo del terrorismo internazionale. Ad accorgersi del manufatto, intorno alle 13, è stata una donna delle pulizie che ha subito avvertito gli uomini nell'area check-in 10-11 del Terminal 1, dove 200-250 passeggeri stavano sbrigando le formalità per l'imbarco su due voli charter, uno della com-

pagnia aerea Livingstone diretto a Cancun in Messico, l'altro della compagnia aerea Eurofly per Hurgada sul Mar Rosso.

Persone che sono state avvertite della necessità di spostarsi in un'altra zona dello scalo per completare le operazioni d'imbarco, mentre gli uo-

mini della polizia hanno transennato l'area e bloccato la porzione di aeroporto sottostante, dove si trovano gli imbarchi, e quella sovrastante, dove hanno sede alcuni uffici e un ristorante, poi riaperti verso le 16.

ALLERTA IMMEDIATA

Attivate tutte le procedure d'allerta, come ha spiegato Giovanni Pepè, dirigente Polaria di Malpensa, sono intervenuti gli artificieri di stanza a Malpensa, «uno con scafandro», i quali hanno reso innocuo il pacco «con un getto d'acqua» sparato da una distanza di 10-15 metri da «un cannoncino posizionato su un treppiedi» che «lo ha frantumato in pezzi piccolissimi, ora allo studio» degli artificieri stessi.

Al momento, hanno spiegato dalla Polaria, «non sono giunte rivendicazioni» ed è stato aperto dalla Procura di Busto Arsizio un fascicolo contro ignoti per procurato allarme. Le indagini sono coordinate dal pm Roberto Pirro e «sono state acquisite le immagini delle telecamere» puntate nella sala dove si trova il bagno. ❖

LE PAROLE DEI PASSEGGERI

«Meglio così...»

«Del pacco ne ho sentito parlare in tv - dice un giovane in partenza per il Marocco - Paura? No, anzi meglio: ci saranno più controlli».

WWW.INPS.IT

NUMERO VERDE 803 164

INPS. TRADUCIAMO LE TUE ESIGENZE IN SERVIZI.



**NO AI FALSI INVALIDI,
MA CHI LO È DAVVERO COSA DEVE FARE
PER OTTENERE L'INVALIDITÀ CIVILE?**

Le norme per vedersi riconoscere l'invalidità civile e i connessi sussidi (assegno, pensione e assegno di accompagnamento) cambieranno dal primo gennaio 2010. A differenza di prima, si dovrà presentare domanda in via telematica all'Inps e non alle Asl. Sarà cura dell'Istituto istruire la pratica e seguirla in tutto il suo percorso. Dal momento in cui si presenterà la domanda a quello in cui si otterrà il sussidio, passeranno in media 120 giorni invece dei 345 di prima. Ovviamente, solo se l'invalidità sarà stata accertata da un'apposita commissione dell'Asl integrata da un medico dell'Inps.

Se vuoi saperne di più, ti aspettiamo ai nostri sportelli, al telefono e sul web.



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

SEMPRE PIÙ VICINI A TE.